DIOCESI DI TURSI-LAGONEGRO

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA
POLICORO

VEGLIA DI PREGHIERA

PER LA

XXXVII GIORNATA PER LA VITA

"SOLIDALI PER LA VITA"

"SAPPIAMO BENE CHE CIÒ CHE FACCIAMO NON È CHE UNA GOCCIA NELL'OCEANO.
MA SE QUESTA GOCCIA NON CI FOSSE, ALL'OCEANO MANCHEREBBE."
(*Madre Teresa*)

Veglia di preghiera per la vita

XXXVII Giornata per la Vita - 1 Febbraio 2015
"SOLIDALI PER LA VITA"

Un'icona della Vergine dell'annunciazione si trova ai lati dell'altare con una luce accesa.

Ingresso del celebrante

Esposizione eucaristica

Canto iniziale: E SONO SOLO UN UOMO
Io lo so Signore, che vengo da lontano;
prima nel pensiero e poi nella tua mano.
Io mi rendo conto che Tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così
Padre di ogni uomo e non ti ho visto mai;
Spirito di vita e nacqui da una donna;
Figlio mio fratello e sono solo un uomo;
eppure io capisco che Tu sei verità

E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino;
e insegnerò a chiamarti Padre nostro
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)

Io lo so Signore, che Tu mi sei vicino;
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona;
e non mi sembra vero che Tu esista così.
Dove nasce amore, Tu sei la sorgente;
dove c'è una croce, Tu sei la speranza;
dove il tempo ha fine, Tu sei vita eterna;
e so che posso sempre contare su di te!

E accoglierò la vita come un dono;
e avrò il coraggio di morire anch'io
e incontro a Te verrò con mio fratello
che non si sente amato da nessuno (2 volte)

INIZIO DELLA VEGLIA

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. **Amen.**

Cel. L'amore del Padre, che Gesù ci ha rivelato per mezzo dello Spirito Santo, è vita per il mondo e ci raccoglie insieme nella Comunione dei Santi. Il Signore sia con voi.
T. **E con il tuo spirito.**

Breve introduzione
Accogliendo l'invito dei nostri pastori, in occasione della 37ma Giornata per la Vita, ci raccogliamo oggi in preghiera perché ciascuno di noi sappia farsi "solidale per la vita", in particolare dei fratelli più piccoli e deboli, attraverso gesti semplici e quotidiani di cura e di attenzione. Preghiamo perché le nostre comunità cristiane siano luoghi di accoglienza e di educazione a sguardi e gesti che testimoniano la buona notizia del "Vangelo della vita".

Dal Messaggio dei Vescovi italiani per la XXXVII Giornata per la Vita

«I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita» (…) Quando una famiglia si apre ad accogliere una nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio "la forza rivoluzionaria della tenerezza" e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l'intera società. Il preoccupante declino demografico che stiamo vivendo è segno che soffriamo l'eclissi di questa luce. Infatti, la denatalità avrà effetti devastanti sul futuro (…). Incalzante, dunque, diventa la domanda: che mondo lasceremo ai figli, ma anche a quali figli lasceremo il mondo? Il triste fenomeno dell'aborto è una delle cause di questa situazione, impedendo ogni anno a oltre centomila esseri umani di vedere la luce (…) Non va, inoltre, dimenticato che la stessa prassi della fecondazione artificiale comporta nella sua metodica una notevole dispersione di ovuli fecondati, cioè di esseri umani, che non nasceranno mai. Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande (…) Affinché questo desiderio non si trasformi in pretesa occorre aprire il cuore anche ai bambini già nati e in stato di abbandono (…)

La solidarietà verso la vita può aprirsi (…) a forme nuove e creative di generosità, come una famiglia che adotta una famiglia. Possono nascere percorsi di prossimità nei quali una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia, o un gruppo di famiglie, che si fanno carico di lei e del nascituro.
Una scelta di solidarietà per la vita che, anche dinanzi ai nuovi flussi migratori, costituisce una risposta efficace al grido che risuona sin dalla genesi dell'umanità: "dov'è tuo fratello?"(cfr. Gen 4,9). Grido troppo spesso soffocato, in quanto, come ammonisce Papa Francesco, "in questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell'indifferenza. (…)
La fantasia dell'amore può farci uscire da questo vicolo cieco inaugurando un nuovo umanesimo: «vivere fino in fondo ciò che è umano (…) migliora il cristiano e feconda la città». La costruzione di questo nuovo umanesimo è la vera sfida che ci attende e parte dal sì alla vita.

(breve silenzio di adorazione)

Cel.Preghiamo.

O Dio, che sei amore infinito, infondi nel tuo popolo un amore sincero, e fa' che con fermo proposito e azione coerente sempre rispetti e protegga l'inviolabile dignità dell'uomo che Cristo stesso, con il suo sangue, ha redento e nobilitato. Per lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.
T. **Amen**

Liturgia della Parola

Dal libro della Genesi
In quei giorni il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passar oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' di acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Permettete che vada a prendere un boccone di pane e rinfrancatevi il cuore; dopo, potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fà pure come hai detto». Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre staia di fior di farina, impastala e fanne focacce». All'armento corse lui stesso, Abramo, prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese latte acido e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse a loro. Così, mentr'egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono. Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «E' là nella tenda». Il Signore riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio». Parola di Dio.

T. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale (Salmo 120)

RIT: Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra.

Alzo gli occhi verso i monti:
da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore:
egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede,
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenterà, non prenderà sonno
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode,
il Signore è la tua ombra e sta alla tua destra.
Di giorno non ti colpirà il sole,
né la luna di notte.

Il Signore ti custodirà da ogni male:
egli custodirà la tua vita.
Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri,
da ora e per sempre.

Alleluia, Alleluia
Le tue parole, Signore, sono spirito e vita;
tu hai parole di vita eterna.
Alleluia.

Proclamazione del Vangelo secondo Luca (Lc 12,25-37)
In quei giorni, un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova: «Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Che cosa vi leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso». E Gesù: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso». Parola del Signore

Omelia

Supplica per la vita
Cel. Ti ringraziamo, qui e in ogni luogo, o Dio nostro, celebrando la tua potenza di Signore e Padre del genere umano. Tu, per mezzo dei profeti e dei sapienti di Israele ti sei manifestato come fonte della vita nel tuo agire gratuito e misericordioso a favore dell'uomo.
Tu, per moltiplicare i tuoi figli a immagine di Cristo, con disegno sapiente hai associato, come ministri, alla tua opera di Creatore coloro che chiami alla missione di genitori; e fin dai suoi inizi guardi e accompagni con provvido e paterno amore la vita da loro trasmessa, disponendo di circondarla di tenero affetto e di cura sollecita, nel rispetto della sua dignità inviolabile e sacra.

1° C. L'uomo e la donna, nella loro complementarietà e reciprocità, sono l'immagine del tuo amore trinitario nell'universo creato. È in te e grazie a te che la nostra vita attinge il suo autentico ed originario significato: tutto da te riceviamo come dono, in umiltà e libertà tutto possediamo come dono e tutto a te restituiamo perché tutto in te trova la sua pienezza.

2° C. Tu domanderai conto della vita dell'uomo all'uomo, a ognuno di suo fratello, perché tu, Signore della vita e della morte, ci inviti al rispetto dell'inviolabilità e integrità della vita fisica e ci hai lasciato queste parole con cui il tuo Figlio Gesù ci ha chiesto di farci carico del fratello: «Amerai il tuo prossimo come te stesso».

1° C. Signore Dio, spesso l'uomo si lascia sedurre e stende le mani verso l'albero della vita, cadendo in balìa della morte: tenta di forzare il suo limite di creatura e sfida te, unico Signore e sorgente della vita. Guarda misericordioso a quanti è negata la giustizia: a chi è debole; a chi non ancora nato; a chi non è rispettato nella sua integrità fisica; a chi è privato del proprio diritto a crescere sano; a chi è negata la libertà di credere in te, di cercarti e di adorarti; a chi non è rispettato nella sua la dignità e nell'onore che gli è dovuto.
Perdona e converti il cuore di quanti finalizzano a interessi economici, sociali e politici, nel nome di presunti progressi civili, la vita dell'uomo, del bambino, dell'anziano, del malato.

2° C. Siamo qui a rinnovare il nostro impegno per il diritto alla vita: il diritto a crescere sotto il cuore della madre dopo essere stati generati; il diritto a vivere in una famiglia unita e in un ambiente morale favorevole allo sviluppo della propria personalità; il diritto a maturare la propria intelligenza e la propria libertà nella ricerca e nella conoscenza della verità; il diritto a partecipare al lavoro per valorizzare i beni della terra; il diritto a fondare liberamente una famiglia e ad accogliere ed educare i figli; il diritto alla vita, dal suo concepimento fino al suo esito naturale, escludendo ogni aborto procurato e ogni eutanasia.

Cel . Uniti alla Beata Vergine Maria, con gioia ti innalziamo, o Padre, la nostra preghiera per la vita e il canto della gratitudine e della lode.

T. **Ti ringraziamo, Signore,**
per la gratuità della vita che doni senza condizioni.
Benedici chi l'accoglie, chi l'apprezza
e chi la offre al tuo servizio.
Perdona chi la rifiuta, chi la disprezza
e chi la impiega per il male.
Conforta chi la porta come una Croce
o si sente vicino alla fine.
Sostieni la perseveranza di chi custodisce,
difende e promuove la vita umana.
Infondi la forza del tuo Spirito in tutti i medici,
infermieri, volontari
e in coloro che assistono chi soffre nel corpo e nello spirito.
Dona speranza ai genitori
che si spendono con infinita pazienza per i figli
che stanno per nascere o che devono crescere.
Dona un cuore grande a chi cerca la tua volontà
Nella propria vocazione. Amen.

Preghiera dei fedeli

Cel. Fratelli e sorelle, al Signore che crea e dona la vita presentiamo le nostre intenzioni di preghiera.

Lett. Preghiamo insieme e diciamo:
Signore della vita, ascoltaci.

Per la Chiesa, comunità radunata dall'amore del Signore: con la sua parola e le sue scelte comunichi a tutti gli uomini la gioia e la missione a favore della vita che nascono dalla Pasqua di Gesù. Preghiamo.

Per la nostra società: riconosca, difenda e promuova il valore dell'amore reciproco, unico, fedele come «il sentimento più bello che il Signore ha posto nel cuore degli uomini». Preghiamo.

Per i giovani che formeranno nel Signore una nuova famiglia: nella loro casa il Signore Gesù «regni sopra tutti gli affetti, i desideri e le azioni», perché la vita sia da loro stimata e difesa. Preghiamo.

Per gli sposi che attendono la nascita di una nuova vita: si sentano «collaboratori di Dio nella creazione e offrano a Lui figli che Lo amino e Lo servano». Preghiamo.

Perché tutti noi viviamo nella riconoscenza a Dio per il dono della vita e nel riconoscimento della sua dignità, in ogni suo istante, dal concepimento alla naturale sua fine. Preghiamo.

Per i medici e per quanti operano a servizio del bene comune: siano consapevoli che la civiltà di un popolo si misura dalla sua capacità di servire la vita e per questo lavorino con sollecitudine generosa. Preghiamo.

Cel. O Dio, Signore della vita, che ci hai ricolmato della forza di Cristo, aiuta ogni uomo a offrire la suprema testimonianza dell'amore; concedi al tuo popolo di onorare e di custodire sempre con religioso amore la vita umana, segno e dono della tua bontà senza fine. Per Cristo nostro Signore.
T. Amen.

<u>Preghiera per la vita di San Giovanni Paolo II</u>

Cel. Mentre, come popolo pellegrinante, popolo della vita e per la vita, camminiamo fiduciosi verso «un nuovo cielo e una nuova terra», volgiamo lo sguardo a Colei che è per noi «segno di sicura speranza e di consolazione».

T.: O Maria, aurora del mondo nuovo,
Madre dei viventi,
affidiamo a Te la *causa della vita:*
guarda, o Madre, al numero sconfinato
di bimbi cui viene impedito di nascere,
di poveri cui è reso difficile vivere,
di uomini e donne vittime di disumana violenza,
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza
o da una presunta pietà.
Fa' che quanti credono nel tuo Figlio
sappiano annunciare con franchezza e amore
agli uomini del nostro tempo
il *Vangelo della vita.*
Ottieni loro la grazia di *accoglierlo*
come dono sempre nuovo,
la gioia di *celebrarlo* con gratitudine
in tutta la loro esistenza
e il coraggio di *testimoniarlo*
con tenacia operosa, per costruire,
insieme con tutti gli uomini di buona volontà,
la civiltà della verità e dell'amore
a lode e gloria di Dio creatore e amante della vita.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito, nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.
Gloria al Padre onnipotente, gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore, alla santa Trinità. Amen.

C - Hai dato loro il pane disceso dal cielo,
T - che porta in sé ogni dolcezza.

C - Preghiamo. Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **T - Amen.**

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa ed Immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

C. Andate e annunciate a tutti il Vangelo della vita, splendore di verità che illumina le coscienze.
T.: Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale: *"Per la vita che ci dai"*

Per la vita che ci dai, alleluja!
Ti ringrazio mio Signor, alleluja!

Per la gioia e per l'amor, alleluja!
Ti ringrazio mio Signor, alleluja!

La tua morte ci salvò, alleluja!
Ti ringrazio mio Signor, alleluja!

Il tuo amore ci riunì, alleluja!
Ti ringrazio mio Signor, alleluja!